Il salmo del mese

a cura di sr Paola Cover

L'appuntamento del *lunedì*: perchè la Parola diventi VITA!

1/06/09 – 8/06/09 – 15/06/09 – 22/05/09 – 29/06/09

Salmo 111 (110)

Grandi sono le opere del Signore!

Renderò grazie al Signore con tutto il cuore,
nel consesso dei giusti e nell'assemblea.
Grandi le opere del Signore,
le contemplino coloro che le amano.

Le sue opere sono splendore di bellezza,
la sua giustizia dura per sempre.
Ha lasciato un ricordo dei suoi prodigi:
pietà e tenerezza è il Signore.

Egli dà il cibo a chi lo teme,
si ricorda sempre della sua alleanza.
Mostrò al suo popolo la potenza delle sue opere,
gli diede l'eredità delle genti.

Le opere delle sue mani sono verità e giustizia,
stabili sono tutti i suoi comandi,
immutabili nei secoli, per sempre,
eseguiti con fedeltà e rettitudine.

Mandò a liberare il suo popolo,
stabilì la sua alleanza per sempre.
Santo e terribile il suo nome.

Principio della saggezza è il timore del Signore,
saggio è colui che gli è fedele;
la lode del Signore è senza fine.

1. Renderò grazie al Signore con tutto il cuore…

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini (cf 5,18-20)

Siate ricolmi dello Spirito, intrattenendovi a vicenda con salmi, inni, cantici spirituali, cantando e inneggiando al Signore con tutto il vostro cuore, *rendendo continuamente grazie per ogni cosa* a Dio Padre, nel nome del Signore nostro Gesù Cristo.

Nel nome di Gesù, rendo grazie al Padre per…

Onnipotente, santissimo,
altissimo e sommo Iddio,
che sei il sommo bene, tutto il bene,
ogni bene, che solo sei buono,
fa' che noi ti rendiamo ogni lode,
ogni gloria, ogni grazia, ogni onore,
ogni benedizione, e tutti i beni.
Fiat. Fiat. Amen.

(S. Francesco)

****

2. Ha lasciato un ricordo dei suoi prodigi…

Dal libro del Deuteronomio (cf 26,5-11)

Mio padre era un Arameo errante; scese in Egitto, vi stette come un forestiero con poca gente e vi diventò una nazione grande, forte e numerosa. Gli Egiziani ci maltrattarono, ci umiliarono e ci imposero una dura schiavitù.

Allora gridammo al Signore, al Dio dei nostri padri, e il Signore ascoltò la nostra voce, vide la nostra umiliazione, la nostra miseria e la nostra oppressione; *il Signore ci fece uscire dall'Egitto con mano potente e con braccio teso*, spargendo terrore e *operando segni e prodigi*, e ci condusse in questo luogo e ci diede questo paese, dove scorre latte e miele.

Ora, ecco, io presento le primizie dei frutti del suolo che tu, Signore, mi hai dato. Le deporrai davanti al Signore tuo Dio e ti prostrerai davanti al Signore tuo Dio; *gioirai*, con il levita e con il forestiero che sarà in mezzo a te, *di tutto il bene che il Signore tuo Dio avrà dato a te e alla tua famiglia.*

Lascio affiorare un ricordo 'dei suoi prodigi' nella mia vita…

Signore, Tu prepari la corona della vita
per coloro che, colmati del tuo amore,
non smettono di lodarti.
Nel tempo della fatica,
ricordami la tua fedeltà;
fra gli abbagli splendenti del mondo,
mostrami la vera luce;
fra le immagini vuote, i miti e i rumori,
guidami al porto sicuro della tua verità.
Nelle avversità, donami fortezza;
nella prosperità, l'umiltà del cuore,
per saperti sempre ringraziare.
Non cada mai dalla mia mente
la memoria di Te, Signore.

(S. Chiara)

3. Egli dà il cibo a chi lo teme...

Dal vangelo di Giovanni (6,30-34)

Allora gli dissero: «Quale segno dunque tu fai perché vediamo e possiamo crederti? Quale opera compi? I nostri padri hanno mangiato la manna nel deserto, come sta scritto: Diede loro da mangiare un pane dal cielo».

Rispose loro Gesù: «In verità, in verità vi dico: non Mosè vi ha dato il pane dal cielo, ma *il Padre mio vi dà il pane dal cielo, quello vero; il pane di Dio è colui che discende dal cielo e dà la vita al mondo*».

Allora gli dissero: «*Signore, dacci sempre questo pane*». Gesù rispose: «*Io sono il pane della vita*; chi viene a me non avrà più fame e chi crede in me non avrà più sete.

Quale 'pane' chiedo per la mia vita?

Dacci il nostro pane quotidiano:
il tuo Figlio diletto, il Signore nostro Gesù Cristo,
dà a noi oggi:
in memoria, comprensione e reverenza
dell'amore che egli ebbe per noi,
e di tutto quello che per noi disse, fece, e patì.

(S. Francesco)

****

4. Mandò a liberare il suo popolo...

Dal libro dell'Esodo (cf 3,7-12)

Il Signore disse a Mosè: «Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido a causa dei suoi sorveglianti; conosco infatti le sue sofferenze. *Sono sceso per liberarlo* dalla mano dell'Egitto e *per farlo uscire da questo paese verso un paese bello e spazioso*, verso un paese dove scorre latte e miele... Ora dunque il grido degli Israeliti è arrivato fino a me e io stesso ho visto l'oppressione con cui gli Egiziani li tormentano. *Ora va'! Io ti mando dal faraone*. Fa' uscire dall'Egitto il mio popolo, gli Israeliti!». Mosè disse a Dio: «Chi sono io per andare dal faraone e per far uscire dall'Egitto gli Israeliti?». Rispose: «*Io sarò con te*».

Verso di Te il mio grido...
da Te la mia liberazione...

Ti amo, Signore, mia forza,
Signore, mia roccia, mia fortezza, mio liberatore;
mio Dio, mia rupe, in cui trovo riparo;
mio scudo e baluardo, mia potente salvezza.
Invoco il Signore, degno di lode,
e sarò salvato dai miei nemici.

Mi circondavano flutti di morte,
mi travolgevano torrenti impetuosi;
già mi avvolgevano i lacci degli inferi,
già mi stringevano agguati mortali.
Nel mio affanno invocai il Signore,
nell'angoscia gridai al mio Dio:
dal suo tempio ascoltò la mia voce,
al suo orecchio pervenne il mio grido. *(dal Sl 18)*

5. Principio della saggezza è il timore del Signore...

Dal libro dei Proverbi (2,1-6)

Figlio mio, *se tu accoglierai le mie parole*
e custodirai in te i miei precetti,
tendendo il tuo orecchio alla sapienza,
inclinando il tuo cuore alla prudenza,
se appunto invocherai l'intelligenza
e chiamerai la saggezza,
se la ricercherai come l'argento
e per essa scaverai come per i tesori,
allora comprenderai il timore del Signore
e troverai la scienza di Dio,
perché il Signore dà la sapienza,
dalla sua bocca esce scienza e prudenza.

Chiedo di comprendere e sperimentare il timore del Signore
come fiducia che nasce dal custodire la Sua Parola...

Signore,
forma il mio cuore alla tua sapienza,
dona ai miei occhi il tuo sguardo sulla storia,
guida i miei passi sulle tue vie.
La tua Parola seminata in me
vinca ogni resistenza e paura;
e susciti amore, rispetto e fiducia
perché ti tema con cuore sincero.
Amen.

****